

Energia Corrente, fatturato cresciuto del 53%

Bilancio in utile e risultati positivi del Consorzio per le risorse energetiche nonostante le difficoltà del mercato

Pur in un panorama del mercato dell'energia decisamente problematico, il bilancio del Gruppo Cre-Energia Corrente presenta molti segnali positivi. E' quanto emerge dall'assemblea dei soci tenutasi ieri, con l'approvazione del bilancio 2021 in utile e un aumento di fatturato di circa 110 milioni, ben il 53 % in più rispetto all'esercizio precedente. Il Gruppo con sede a Cesena è il più grande Consorzio nazionale operante nel settore dell'energia, e si pone tra i maggiori operatori 'dispacciatori' della Regione. Tra i soci spiccano aziende agroindustriali come Conserve Italia, Agrintesa, Apofruit, Caviro, al fianco di altre grandi realtà del mondo industriale come Consorzio Cell di Livorno, Power (Confcooperative), Gruppo Bonfiglioli, Aeroporto di Olbia. Recente è l'ingresso delle realtà del Consorzio 'Italia del Gusto', che rappresenta i più importan-



Il presidente Giancarlo Ferlini e l'a.d. Vincenzo Maria de Rosa

ti operatori industriali del food Made in Italy.

Il gruppo cesenate sottolinea in una nota che il 2021 è stato un anno positivo, anche se gli ultimi mesi dell'anno hanno fatto registrare un vertiginoso aumento dei prezzi energetici, purtroppo consolidatisi con l'inizio

del conflitto in Ucraina e con la ben nota crisi del gas. Lo shock energetico ha avuto impatti molto rilevanti sulla finanza delle imprese del settore, a causa del meccanismo di fidejussioni e garanzie che gli operatori sono tenuti a prestare verso Terna, Gme, Snam e distributori.

Mentre alcune imprese sono andate in difficoltà, il Cre ha potuto contare sulla propria robustezza patrimoniale e sulla solidità dei propri soci per far fronte alle tensioni esistenti sui mercati.

Il fatturato 2021 consolidato si attesta su 324,9 milioni di euro, con volumi in crescita sia per l'energia elettrica (+ 14,8%), sia per il gas (+ 26,2%), mantenendo un risultato positivo e in linea con gli obiettivi di economicità, caratteristici della gestione consortile. Stabile il numero delle risorse, che nel gruppo tra impiegati e collaboratori supera le 50 unità.

Si consolida l'attività della controllata Energia Corrente (E.CO) che, pur mantenendo forti radici sul territorio, aumenta la sua penetrazione sul mercato e la notorietà del suo brand, oramai riconosciuto come punto di riferimento qualitativo nel settore.